

# Il Bisonte, vittoria sfumata Novara passa al tie-break

Le fiorentine avanti due set si fanno rimontare e superare dalle avversarie  
Buona la prova nelle prime frazioni, ma non basta per arginare Vasileva

**IL BISONTE FIRENZE** 2  
**IGOR GORGONZOLA NOVARA** 3

**Il Bisonte:** Santana 12, Alberti 11, Foecke 12, Degradi, Daalderop 13, De Nardi (L2), Turco, Fahr 10, Dijkema 2, Nwakalor 15, Venturi (L1), Maglio 1. All. Caprara.

**Novara:** Morello 1, Napodano, Courtney 13, Gorecka, Di Iulio 1, Chirichella 13, Sansonna (L1), Hancock 6, Arrighetti 3, Vasileva 23, Veljkovic 15. All. Barbolini.

**Arbitri:** Rolla e Bellini.

**Parziali:** 27-25, 25-23, 16-25, 18-25, 11-15.

**Note** - Durata set: 33', 30', 24', 30', 17'. Tot: 134'. Spettatori: 2000.

**VOLLEY A1 FEMMINILE**  
 di **Giampaolo Marchini**

**Quella** sgradevole sensazione di aver gettato alle ortiche un'occasione, ma può capitare soprattutto se hai una squadra giovane e che può farsi prendere anche dalla paura di vincere. E' vero, però, che alla fine è arrivato comunque un punto, eppure per come si era messa la partita il bottino poteva essere ben più ampio. Peccato. Qualche errore di troppo dal terzo set ha pesato nell'economia della gara che ha Igor è stata brava a raddrizzare. Spiace, perché nelle prime due frazioni la squadra di Caprara pareva aver trovato ritmo e anche

qualità. Poi, come si dice in questi casi, si è spenta la luce in casa Firenze e Novara ha rinziato.

In avvio Novara provava a scappare (16-18) con Vasileva (sarà la migliore alla fine) protagonista: il nuovo break era farina del suo sacco (17-20). L'ingresso di Daalderop dava la spinta (17-20) per la volata finale (22-23) con l'olandese che chiudeva un lungo scambio e mettere il muro su Chirichella per il sorpasso (24-23). Tutto vanificato ancora da Vasileva (25-25). Il Bisonte era a trazione olandese: Daalderop rimetteva Firenze avanti e stavolta era Nwakalor a chiudere (27-25).

**Le fiorentine** azzannavano il set successivo con la stessa aggressività che aveva permesso alla squadra di Caprara di tornare in linea di galleggiamento nel set precedente (6-4). C'era ancora da sistemare gli equilibri difensivi, ma la ricezione teneva e Il Bisonte restava in partita pur subendo il ritorno delle avversarie, sbagliando qualcosa di troppo

**LA CHIAVE DELLA PARTITA**

**La Igor sistemata la ricezione ha iniziato a giocare con maggiore qualità e alla fine è riuscita a prevalere**

(16-16). Si continuava a giocare sul filo dell'equilibrio (19-19) che si rompeva appena Firenze sistemava la combinazione muro-difesa. L'attacco out di Vasileva serviva a scappare (22-19) e la solita Daalderop, entrata ancora in corsa, spingeva ancora le padrone di casa che chiudevano grazie all'errore al servizio di Hancock (25-23). Nel terzo arrivava l'inevitabile reazione dell'Igor (10-15). Novara sistemava gli equilibri difensivi e la ricezione delle ospiti iniziava a dare risposte molte positive perché di fatto Vasileva si toglieva dalla ricezione e la Igor accorciava le distanze (16-25).

**Stesso** copione da qui in poi. Firenze rincorreva anche nel quarto fino a quota 10, salvo poi tornare a subire il muro delle avversarie, con alcune sbavature di troppo (10-13). Il timeout di Caprara non dava i risultati sperati perché Il Bisonte si bloccava (10-16). Erano due muri a riaccendere le fiorentine che però non riuscivano a ritrovarsi e il quinto set era la logica conclusione (18-25). Si giocava ad elastico, sul filo dell'equilibrio fino al cambio di campo (8-7), quando Il Bisonte sembrava in ritmo. Poi il black out che dava sprint a Novara (8-11), pronta a prendere il comando delle operazioni perché Firenze era troppo imprecisa e la partita era ormai andata (11-15).



L'attaccante americana de Il Bisonte Firenze Mikaela Foecke cerca di superare il muro della Igor Gorgonzola Novara

